



Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione

Dott. Tommaso Campagna

Area Ricerca

Responsabile Dott. Pierluigi Centola

Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti

Responsabile Dott.ssa Maria Anna Russi

Oggetto: Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2026.

IL RETTORE

- CONSIDERATO** che l'Ateneo ha disposto l'assegnazione delle risorse pari a 250.000 euro (somma complessiva stanziata per la ricerca) per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca per l'anno 2026;
- CONSIDERATO** che la Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 17 maggio 2026, ha proposto la riformulazione del "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*" e del Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2026 (di seguito bando PRA 2026);
- PRESO ATTO** che la Commissione Scientifica, nella medesima riunione, ai fini della ripartizione del budget tra i dipartimenti, ha proposto di attribuire il peso del 40% per i risultati VQR e il peso del 60% per la numerosità dei docenti afferenti alle strutture dipartimentali;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nel corso delle riunioni dell'8 luglio 2026 e del 21 luglio 2026, hanno approvato la versione riformulata del "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*" e il Bando PRA 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato "*Criteri di valutazione dei progetti di ricerca*", del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nel corso delle medesime riunioni, hanno approvato, ai fini della ripartizione del budget tra i dipartimenti, di attribuire il peso del 40% per i risultati VQR e il peso del 60% per la numerosità dei docenti afferenti alle strutture dipartimentali;
- ACQUISITO** il parere del Direttore Generale;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 Finanziamento

1. L'Università di Foggia finanzia progetti di ricerca presentati dai docenti afferenti ai Dipartimenti di Ateneo, secondo i seguenti ammontari:

- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria: 47.589 euro;
- Dipartimento di Economia: 23.513 euro;
- Dipartimento di Giurisprudenza: 29.207 euro;
- Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione: 43.944 euro;
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche: 42.785 euro;
- Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale: 40.109 euro;
- Dipartimento di Scienze Sociali: 22.853 euro.

2. I progetti di ricerca sono così suddivisi:

- classe A: finanziati per un importo che può essere uguale o superiore a 3.000 ma inferiore a 6.000 euro;
- classe B: finanziati per un importo che può essere uguale o superiore a 6.000 ma inferiore a 15.000

euro.

Art. 2 Requisiti di partecipazione

1. Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento sul Fondo PRA, in qualità di responsabile scientifico (Principal Investigator - PI), i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, ed eventualmente i dottorandi di ricerca in servizio presso l'Università di Foggia alla data di presentazione del progetto.

2. Le proposte finanziabili possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:

- coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici settori scientifico disciplinari tra quelli presenti nell'Ateneo;
- essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi europei o internazionali, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti e obiettivi laddove predefiniti;
- mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori.

3. Nel caso il progetto sia presentato da dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici, gli stessi dottorandi dovranno indicare un co-PI che sia un professore di ruolo o un ricercatore a tempo indeterminato/determinato.

4. Per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);

5. Per il Dipartimento di Giurisprudenza il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);

6. Per il Dipartimento di Economia il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI).

7. Per il Dipartimento di Scienze Sociali il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI).

8. Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);

9. Per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI).

10. Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche l'80% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); i dottorandi, afferenti a tale Dipartimento, potranno partecipare a condizione che il co PI sia un ricercatore o docente afferente allo stesso Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

11. In caso di non completa assegnazione delle suddette percentuali di finanziamento, la Commissione, per finanziare il maggior numero di progetti, potrà utilizzare le somme residue variando le percentuali dei finanziamenti riservati all'interno dello stesso Dipartimento.

12. Sono ammissibili i progetti presentati da gruppi di ricerca aventi una composizione conforme a quanto previsto dai commi successivi. È finanziabile un solo progetto per Settore Scientifico Disciplinare per Dipartimento; nel caso di progetti presentati con lo stesso Settore Scientifico Disciplinare per Dipartimento verrà considerato il progetto che avrà conseguito la valutazione più elevata. Il Settore Scientifico Disciplinare del progetto è identificato con quello del responsabile scientifico/Principal Investigator. Nel caso dei dottorandi il Settore Scientifico Disciplinare del progetto è identificato con quello del co-PI.

13. Il gruppo di ricerca di ciascun progetto, composto da almeno tre componenti, deve essere costituito da:

a) personale afferente all'Università di Foggia: docenti, assegnisti, dottorandi di ricerca, specializzandi

- dell'area sanitaria, titolari di borse di studio o di ricerca, tecnici di laboratorio, contrattisti di ricerca (art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240), titolari di incarichi post doc, titolari di incarichi di ricerca;
b) almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera.
14. L'inserimento nei gruppi di ricerca per i dottorandi avviene previa autorizzazione del Coordinatore del Corso, per gli specializzandi avviene previa autorizzazione del Direttore della Scuola.
15. Eventuali collaborazioni per la realizzazione delle attività progettuali possono essere dettagliate nella proposta progettuale.
16. Hanno titolo ad accedere al Fondo PRA in qualità di responsabili scientifici e di componenti del gruppo di ricerca solo i docenti che abbiano aggiornato le proprie pubblicazioni nel Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS) e per i quali le stesse pubblicazioni siano state "validate" dal Dipartimento nella persona del Direttore o di suo delegato. La validazione riguarda esclusivamente i docenti, i dottorandi non sono tenuti alla validazione delle pubblicazioni su IRIS. La validazione va effettuata, in linea generale, sui prodotti "editi", con gli opportuni distinguo relativamente alla tipologia di prodotto (p. es., nel caso dei brevetti, occorre far riferimento alla concessione dello stesso, ecc.). A tal fine, devono essere considerati, per la validazione, i soli prodotti e le relative caratteristiche previste dall'ultimo bando VQR.
17. Ciascun candidato può partecipare, come responsabile/Principal Investigator o componente, ad un solo progetto di ricerca nell'ambito del Bando PRA 2026. Non possono presentare progetti a valere sul Bando PRA 2026, in qualità di Responsabili/*Principal Investigator*, coloro i quali sono Principal Investigator di progetti finanziati a valere sul bando YOUNG 2026 emanato dell'Università di Foggia.
18. Sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i Principal Investigator di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025) e per la durata del progetto stesso.
19. Ai responsabili di progetti già finanziati è preclusa la partecipazione ai due bandi successivi, in caso di mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione, di cui all'art. 8.
20. Il responsabile scientifico/Principal Investigator assume la titolarità del Fondo e cura la realizzazione dell'intero progetto. In nessun caso è possibile erogare compensi a favore dei componenti dei gruppi di ricerca.
21. Ciascun progetto si considera attribuito al Dipartimento cui afferisce il responsabile scientifico/Principal Investigator del progetto.
22. Nel caso di progetto presentato da soggetti afferenti a più Dipartimenti, l'appartenenza dipartimentale del responsabile scientifico/Principal Investigator individua la struttura a cui saranno attribuiti i fondi.
23. Non possono essere responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei gruppi di ricerca, il Rettore o il suo delegato nella Commissione Scientifica di Ateneo, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento e i membri della Commissione Scientifica di Ateneo. I componenti del Senato Accademico (ad eccezione dei Direttori di Dipartimento) potranno partecipare al Bando solo ed esclusivamente come responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei progetti di classe B.
24. Qualora durante il periodo di durata della ricerca il responsabile scientifico/Principal Investigator cessi dal prestare servizio presso l'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento di appartenenza del docente delibera in merito alla nuova titolarità del progetto all'interno dello stesso Dipartimento. Il Senato Accademico ratifica tale sostituzione. Il subentrante deve possedere i requisiti soggettivi posseduti dal PI uscente al momento della presentazione del progetto, ovvero deve essere inquadrato nella medesima categoria del PI per la quale si è usufruito del budget riservato.

Art. 3 Domanda di partecipazione

1. I progetti di ricerca, redatti secondo il format allegato (all. n. 2), possono essere presentati dai responsabili scientifici che soddisfino i requisiti previsti per la partecipazione al bando (di cui all'art. 2).

I progetti di ricerca per classe dimensionale A possono essere redatti in lingua italiana oppure inglese. I progetti di ricerca per classe dimensionale B devono essere redatti in lingua inglese.

2. I progetti di ricerca dovranno essere trasmessi, unitamente al modello di candidatura (all. n. 1) entro e non oltre sessanta giorni (**22 settembre 2026**) dalla pubblicazione del presente bando sul sito di Ateneo, al Magnifico Rettore dell'Università di Foggia – Area Ricerca – tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@cert.unifg.it inserendo in conoscenza la mail list: ricerca@unifg.it e utilizzando una delle seguenti modalità:

- con apposizione di firma digitale sulla domanda e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario contattare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

In alternativa le stesse domande di partecipazione potranno essere trasmesse con le seguenti modalità: a mezzo Raccomandata all'indirizzo via Gramsci n. 89/91 – 71122 Foggia (in questo caso fa fede la data di ricezione della domanda da parte dell'ufficio protocollo e non quella risultante dal timbro postale accettante) oppure consegnate all'ufficio protocollo sito al piano terra del Palazzo Ateneo in via Gramsci n.89/91 a Foggia.

Art. 4 Composizione del gruppo di ricerca

1. La composizione numerica del gruppo di ricerca deve essere costituita, per entrambe le classi dimensionali di progetto, da almeno 3 componenti (compreso il responsabile scientifico).

2. La mancata ottemperanza del requisito numerico minimo di cui all'art. 4, co. 1, comporterà l'invalidità della proposta progettuale.

Art. 5 Procedura di assegnazione

1. I progetti ammessi a finanziamento saranno resi noti con Decreto di approvazione atti del Rettore dell'Università di Foggia.

2. L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto del Rettore motivato ed è notificata al responsabile scientifico/Principal Investigator del progetto.

3. I progetti di ricerca hanno durata annuale con decorrenza dalla data di assegnazione del finanziamento. È possibile avanzare richiesta motivata di proroga dei termini di scadenza del progetto una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi.

Art. 6 Procedura di valutazione

1. Per i progetti di tipo A i responsabili scientifici devono indicare 5 valutatori, previa verifica dell'insussistenza di conflitti di interesse - così come definiti e dettagliati nell'Allegato n. 4, per consentire alla Commissione Scientifica di Ateneo di individuarne uno al quale sottoporre il progetto a valutazione. I valutatori devono essere professori di ruolo di Università o dipendenti di Enti di ricerca italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti di produttività, determinati in relazione a quelli stabiliti dal MUR per la partecipazione alle procedure concorsuali vigenti al momento dell'emanazione del bando (Abilitazione Scientifica Nazionale) del personale docente dell'Università: per i professori di I fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per commissario; per i professori di II fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di I fascia; per i ricercatori RTD-B e RU, il 75% di ciascuno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia. Per i RTD-A, il 50% di almeno uno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia.

2. I valutatori devono inoltre appartenere alla stessa area scientifica del Principal Investigator che ha

presentato la domanda per l'ottenimento del finanziamento, e preferenzialmente devono essere iscritti all'Albo Reprise. Sono esclusi i docenti afferenti all'Università di Foggia e coloro che versano in una condizione di conflitto d'interesse.

3. I progetti di classe A saranno valutati da un revisore esterno, individuato dalla Commissione Scientifica tra cinque nominativi proposti dal PI, e dalla stessa Commissione Scientifica di Ateneo.

4. I progetti di tipo B saranno valutati da un revisore esterno, estratto a sorte dalla Commissione Scientifica e selezionato dall'elenco Reprise, e dalla stessa Commissione Scientifica di Ateneo.

5. I valutatori dei progetti di classe B devono essere professori di ruolo di Università o dipendenti di Enti di ricerca italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti di produttività, determinati in relazione a quelli stabiliti dal MUR per la partecipazione alle procedure concorsuali vigenti al momento dell'emanazione del bando (Abilitazione Scientifica Nazionale) del personale docente dell'Università: per i professori di I fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per commissario; per i professori di II fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di I fascia; per i ricercatori RTD-B e RU, il 75% di ciascuno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia. Per i RTD-A, il 50% di almeno uno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia.

6. I valutatori devono inoltre appartenere alla stessa area scientifica del Principal Investigator che ha presentato la domanda per l'ottenimento del finanziamento, e preferenzialmente devono essere iscritti all'Albo Reprise. Sono esclusi i docenti afferenti all'Università di Foggia e coloro che versano in una condizione di conflitto d'interesse.

7. I progetti di classe A e di classe B saranno valutati tenendo conto dei criteri di valutazione riportati nell'allegato n. 3 al bando "Criteri di valutazione dei progetti di ricerca di Ateneo".

8. Nel caso in cui tra i componenti della Commissione Scientifica di Ateneo non vi siano le necessarie competenze scientifiche per la valutazione dei progetti di classe A e B la Commissione potrà avvalersi di esperti dell'area esterni all'Ateneo purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 1, preferenzialmente iscritti all'Albo Reprise.

9. I valutatori dei progetti A e B dovranno inserire un giudizio sintetico alla fine di ogni valutazione.

10. Al fine di garantire l'imparzialità e l'obiettività del processo di valutazione delle proposte progettuali, ciascun valutatore designato sarà tenuto a sottoscrivere una dichiarazione formale attestante l'assenza di conflitto di interessi, rispetto ai progetti assegnati alla propria valutazione. La dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dovrà essere resa utilizzando il modello allegato al presente bando (all. n. 4) e dovrà essere debitamente compilata, datata e firmata dal valutatore prima dell'inizio delle attività di valutazione. La mancata sottoscrizione o la sottoscrizione di una dichiarazione mendace comporterà l'immediata esclusione del valutatore dal processo di valutazione. Nel caso in cui, nel corso del processo di valutazione, dovesse emergere una situazione di potenziale conflitto di interessi non dichiarata precedentemente, il valutatore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione/Ente responsabile del bando, che si riserva il diritto di adottare le misure ritenute più opportune, inclusa la sostituzione del valutatore.

11. La soglia minima di punteggio al di sotto del quale i progetti sono considerati non finanziabili è di 24. Il calcolo di tale soglia non tiene conto dell'eventuale bonus di punteggio legato agli anni di afferenza all'Università di Foggia.

12. Il punteggio finale risulterà dalla media delle valutazioni espresse dalla Commissione Scientifica e dal revisore esterno a cui verrà sommato l'eventuale bonus di punteggio legato agli anni di afferenza all'Università di Foggia, ove previsto.

13. La Commissione Scientifica di Ateneo, al fine di garantire il finanziamento del maggior numero di progetti presentati, può finanziare i progetti rimodulando la proposta finanziaria ma non variando la classe dimensionale. In nessun caso può essere effettuata una rimodulazione che incida sul

finanziamento richiesto in misura superiore al 20%.

14. Si classificano *ex aequo* i progetti il cui punteggio si discosta di non più del 5% rispetto al progetto con punteggio più alto nelle graduatorie dipartimentali. Al fine di favorire il finanziamento di tutti i progetti classificati *ex aequo* senza penalizzare il progetto che, fra essi, ha ricevuto comunque il punteggio più alto, la Commissione Scientifica di Ateneo, finanzia il progetto che, fra quelli classificati *ex aequo*, ha ricevuto il punteggio più alto, potrà ammettere al finanziamento gli altri progetti classificati *ex aequo* con una riduzione del contributo richiesto superiore al 20%, nel rispetto alla classe dimensionale, anche in deroga al precedente comma 13.

15. In caso di impossibilità di finanziamento di tutti i progetti con valutazioni *ex-aequo*, hanno diritto di precedenza in graduatoria i progetti i cui responsabili scientifici siano più giovani di età.

16. Al fine di favorire la partecipazione e lo sviluppo della carriera dei giovani ricercatori che svolgono la loro attività di ricerca presso l'Università di Foggia, sarà attribuito d'ufficio ai progetti il cui responsabile scientifico è un RTD-A, RTD-B, RU o dottorando, ove previsto, un bonus di punteggio basato sugli anni di afferenza continuativa all'Università di Foggia (bonus da 1 a 3). Il bonus verrà attribuito come di seguito riportato:

Afferenza UNIFG*	≥ 5 anni	5 anni < 4 anni	4 anni ≤ 3 anni	3 anni < 2 anni	≤ 2 anni
	1	1,5	2	2,5	3

17. I progetti presentati devono essere coerenti con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

18. La Valutazione terrà conto della misura in cui il progetto contribuisce al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Sarà valutata la rilevanza, la pertinenza e il potenziale impatto del progetto rispetto agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Art. 7 Fondi residui

1. In caso di sussistenza di residui, le somme non assegnate tornano nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale che potrà eventualmente riassegnarle, previa valutazione, ad incremento del PRA stanziato per l'anno successivo.

2. I finanziamenti assegnati e non spesi alla data di scadenza del progetto vengono trasferiti dal Dipartimento all'Amministrazione Centrale e, previa valutazione della loro effettiva disponibilità, possono concorrere ad incrementare il PRA relativo all'anno successivo.

Art. 8 Adempimenti finali

1. Entro 60 giorni successivi alla data di scadenza dei progetti, i responsabili devono consegnare al Servizio Ricerca e Gestione Progetti di Ateneo: una dettagliata relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, l'elenco delle pubblicazioni già editate o in corso di pubblicazione, la rendicontazione delle spese sostenute, viste dal Direttore del Dipartimento di afferenza.

2. I responsabili dei progetti finanziati dovranno inoltre consegnare almeno uno dei seguenti documenti:

- una "Proposta Progettuale" da sottoporre in risposta ad un bando europeo o internazionale;
- l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto.

3. Per le eventuali pubblicazioni finanziate nell'ambito dei progetti PRA 2026, è obbligatorio riportare la dicitura "Pubblicazione realizzata con contributo gravante sui fondi per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) dell'Università di Foggia". Il contributo deve essere inserito nel Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS) per attestare che l'opera è stata finanziata tramite lo specifico bando PRA.

4. Nei 6 mesi successivi alla conclusione dei progetti finanziati, la Commissione Scientifica di Ateneo, eventualmente reintegrata da esperti, prenderà atto dei risultati del progetto scientifico.

Art. 9 Cofinanziamento

1. Il PRA può essere utilizzato, compatibilmente con la normativa in vigore, come cofinanziamento a progetti di ricerca locali, regionali, nazionali o internazionali, purché ci sia affinità tra gli obiettivi da realizzare.

2. I fondi sono assegnati e gestiti dal Dipartimento di afferenza o di riferimento dei beneficiari.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Anna Russi – Responsabile del Servizio Ricerca e Gestione Progetti dell'Area Ricerca.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Area Ricerca di Ateneo – mail: ricerca@unifg.it - tel. 0881/338418 – 306 – 311.

IL RETTORE
(Prof. Lorenzo LO MUZIO)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii